

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 25597

ITA:

SOPR.ALLE ANTICHITA' DI OSTIA ANTICA -ROMA

43

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE:

ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

In situ

INV.

OGGETTO: Pittura con partizioni decorative

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Fiunicino Isola Sacra Necropoli

DATI DI SCAVO:

F 149, II NO

INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione) Tomba n. 90 (NA 12/0000 41 45)

DATAZIONE:

a 125 -130 d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

affresco

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE: conservata parzialmente

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG.G.F.N. E41038

DESCRIZIONE:

All'interno della tomba predomina la decorazione a stucco, usata però con misura e, con eleganza. Sopra una zoccolatura ad imitazione marmorea bianca, le pareti erano tutte intonacate di giallo chiaro; una fascia rossa, sormontata da una fascia in stucco bianco, sottolineava la imposta della volta a botte; un riquadro tutto rosso era sopra la volta. La prevalenza è data ad elementi puramente decorativi e non a rappresentazioni figurate, che sono assenti o pure frammentate e sottomesse agli elementi decorativi.

Nella parete di fondo l'arcone è decorato nell'intradosso da cassettoni in stucco con fiore centrale. Nei due triangoli di risulta ai lati della edicola centrale, entro un motivo a festone in stucco,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. CALZA, La necropoli del porto di Roma all'Isola Sacra,  
Roma 1940, p. 352

FOTOGRAFIE: G.F.N. E41038; E17008

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Catalogo generale da n. 12/00025598 a n. 12/00025603

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Ida Boldemann*

DATA: 30-12-1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.º FAUSTO ZEVI

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



22/000 25527

ITA:

SOFR. ALLE ANTICHITA' DI OSTIA ANTICA - ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 (segno decorazione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

sono visibili sul fondo blu delle figurette ugualmente in stucco, che sembrano riproporre il repertorio usato entro i cassettoni della volta: a sinistra una figurina in movimento rapido con in mano probabilmente un'asta; a destra, ma ora è poco più che un'ombra una figura seduta sotto un albero. Anche se si dovesse interpretare come Orfeo (1), sarebbe qui avvenuta una riduzione del mito a frammento decorativo.

Similmente, entro le nicchie delle pareti laterali, troviamo solo motivi decorativi: festoni, uccelli e ghirlande.

La decorazione, così chiara e spaziosa, doveva avere il suo culmine nella ricchezza della volta, nel gusto raffinatissimo per le linee curve, che compare nelle cornicette in stucco che inquadravano la decorazione pittorica; e nella profusione dello stucco, che complicava di elementi architettonici sovrapposti le colonnine e i capitelli ai lati dell'edicole e si inseriva a modulare ogni risalto.

Nota

1) G. CALZA, Necropoli, p. 352, interpreta la figura come Orfeo.